



Sei qui: [Home](#) ▶ [Comunicati stampa](#) ▶ [Comunicazione Istituzionale Anno 2018 N. 54 Canone idrico - Assessore Pepi replica al consigliere Gaglio](#)

Comunicazione Istituzionale Anno 2018 N. 54 Canone idrico - Assessore Pepi replica al consigliere Gaglio

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE



N. 54

In merito alle dichiarazioni che portano la firma del consigliere Gaetano Gaglio, sul tema inerente le tariffe del canone idrico, l'assessore al Bilancio Manuela Pepi, ha inteso precisare:

“Il tentativo di screditare chi, nell'esclusivo interesse della comunità comisana, compie atti amministrativi volti a trovare soluzioni per andare incontro alle esigenze dei cittadini, non mi stupisce più di tanto. Il consigliere Gaglio, ricorderà sicuramente come, in altra veste, lo scorso 6 giugno 2018, in assenza dei consiglieri di centro-destra, i pochi consiglieri di maggioranza approvavano le date di scadenza del canone idrico per le date del 30 giugno e 30 ottobre 2018, salvo poi tranquillizzare i cittadini preoccupati del mancato recapito del tributo, che il termine sarebbe stato differito al 15 luglio. Il consigliere Gaglio ricorderà ancora come lo scorso 29 giugno 2017, con comunicato istituzionale agli atti, dichiarava e sponsorizzava una riduzione del canone idrico del 25% per l'anno 2018. I fatti, purtroppo, raccontano altro: non solo i cittadini hanno ricevuto bollette più care dell'anno precedente ma le hanno ricevute a pochi giorni dalla data differita del 15 luglio e taluni ancora oggi neppure le hanno ricevute, con termine di scadenza già spirato! Ecco perché l'amministrazione appena insediata ha scelto di dare immediatamente alla città un segnale di autentica vicinanza, prorogando indistintamente il termine di scadenza della prima rata al 30 settembre”.

“Lasciamo ai nostri cittadini - continua l'assessore Pepi - le valutazioni più opportune e necessarie. Infine, rispetto alla decantata impreparazione di cui la sottoscritta sarebbe “elegantemente” additata, mi preme sottolineare -nell'esclusivo interesse dei miei concittadini - che la legge consente di adottare simili atti attraverso la Giunta municipale, viste le spiegate criticità: l'Amministrazione ha ritenuto che la proroga al 30 settembre prossimo, motivata dalla tardiva comunicazione del tributo da versare e l'eccessivo carico proveniente dallo stesso, rappresentino motivazioni più che sufficienti per provvedere tramite una Delibera di Giunta a prorogare il termine; atto al quale i nostri uffici stanno già lavorando e che sarà adottato in settimana. Comprendiamo come la sortita del consigliere Gaglio punti a voler destabilizzare i contenuti della nostra azione amministrativa, ma la città ha già dato una risposta chiara lo scorso 24 giugno e sulla scorta di quel risultato porteremo avanti ogni obiettivo prefissato. Se ne faccia una ragione. Per quanto ci riguarda, continueremo di concerto con tutta l'Amministrazione ed il sindaco in testa a produrre tutti quegli adempimenti necessari a lenire il carico fiscale che i cittadini subiscono, nonostante l'ormai ampiamente superato dissesto finanziario”.

Comiso, 17 luglio 2018

S. A. Lauretta

(Tessera OdG N. 83843)